A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n.** 708 del 28 dicembre 2009 – L.R. 1/2000 - Visto di conformità regionale allo strumento di intervento per l'apparato distributivo, come aggiornato con l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 17/2009, del comune di SANT'ARPINO (CE).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

PREMESSO, altresì, che:

Il Comune di SANT 'ARPINO (CE) si è dotato dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo, ai sensi della L. R. 1/2000, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30.09.2002, vistato per la conformità, art. 13 della citata legge 1/2000, con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 918 del 26.06.2004, pubblicata sul BURC n. 36 del 26.07.2004.

CONSIDERATO che:

L'Amministrazione Comunale di SANT 'ARPINO (CE) :

con nota n. 259 del 13.01.2009, acquisita al protocollo regionale al n. 0111321 del 09.02.2003, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'approvazione dello strumento di programmazione urbanistica per l'insediamento del Commercio al dettaglio in sede fissa, ovvero una proposta aggiornata dello "Strumento di intervento dell'apparato distributivo" ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000, di cui alla delibera consiliare n. 37 del 23.12.2008;

- successivamente, con la nota n. 10575 del 08.09.2009, acquisita al n. 0773772 del 09.09.2009, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti il succitato Strumento di intervento per l'apparato distributivo, modificato e integrato a seguito di osservazioni del Settore Regionale "Regolazione dei Mercati" di cui alla nota del 26.03.2009, prot. 2009.0264349.
- Il Consiglio Comunale di SANT 'ARPINO (CE), vista la delibera consiliare n. 37/08 di analogo oggetto, la nota regionale n. 0264349 del 26.03.2009, considerati ottemperati gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 1/2000, ha approvato, con l'atto deliberativo n. 17 del 20.07.2009, il nuovo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), con le modifiche e integrazioni richieste dalla Giunta Regionale, che, recita la delibera, non

comportano variante della strumentazione urbanistica e riconfermano la programmazione approvata con la citata delibera 37/09.

- La Giunta Comunale di SANT'ARPINO (CE), con delibera n. 215 del 15.12.2008, richiamata nell'atto deliberativo di consiglio n. 17/09, attesta:
 - Che le scelte di localizzazione delle strutture distributive sono avvenute in mero adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti senza far ricorso a procedure di variante;
 - La piena conformità dello "Strumento di Intervento Comunale per l'Apparato distributivo" alle prescrizioni della L.R. 1/2000 con l'assenza di vincoli per le aree di programmazione delle strutture distributive:
 - Di aver acquisito i pareri connessi richiesti dalla vigente normativa nazionale e/o regionale.
- L'Amministrazione Comunale di SANT 'ARPINO (CE) con nota n. 643/2009/UT del 06.11.2009, riscontrata in data 06.11.2009 e protocollata al n. 1048169 del 02.12.2009, ha ritrasmesso gli elaborati Relazione illustrativa, Norme Tecniche di Attuazione e la tavola A1 Localizzazione degli interventi previsti- che, per mero errore materiale, risultavano non corretti, come disposto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20.07.2009.

SI Riscontra, tuttavia

- Al comma 3 , art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione – Norme particolari sull'insediamento delle strutture commerciali, una oggettiva limitazione all'insediamento della grande struttura di vendita , in conflitto, per altro, con la Tabella di Ammissibilità delle Attività Commerciali e con quanto deliberato con l'atto di Consiglio Comunale n. 17/09.

RITENUTO, comunque

 di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, alla possibilità insediativa di grandi strutture di vendita, alla valorizzazione del centro storico, nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98; la Legge Regionale 1/2000; la Legge Regionale n. 12/2007 la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20.07.2009 del comune di SANT 'ARPINO (CE)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°23 del 07.09.2009 d'ell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- ➤ Di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo L.R. 1/2000 art. 13 del comune di SANT 'ARPINO (CE), approvato con la delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 20.07.2009, ad eccezione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD:
- ➤ Di esplicitare che tale disposizione, comma 3 , art. 8 delle Norme di attuazione del SIAD, non è legittimata dalla normativa regionale in materia e dalla evoluzione del quadro normativo afferente la concorrenza, pertanto si ne prescrive la soppressione con successivi atti amministrativi;
- ➤ Di ritenere , tuttavia, che tale soppressione non pregiudichi le determinazioni operate attraverso la Strumento commerciale, la cui esecutività farà data dalla pubblicazione del presente Decreto di conformità sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ad eccezione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del SIAD .
- > di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di esplicitare che il summenzionato Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;
- ➢ di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- → di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- di comunicare al comune di SANT 'ARPINO (CE), con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

dott. Luciano Califano